



Aggiornamento attività con XBRL EU

Presentazione al Consiglio Direttivo

Roma, 23 Novembre 2015

Eugenio Virguti

Sergio Mattiuz



Contenuti

- Prospettive XBRL Europe
- Aggiornamenti sulla consultazione pubblica ESMA e sulle risposte XBRL EU⁽¹⁾

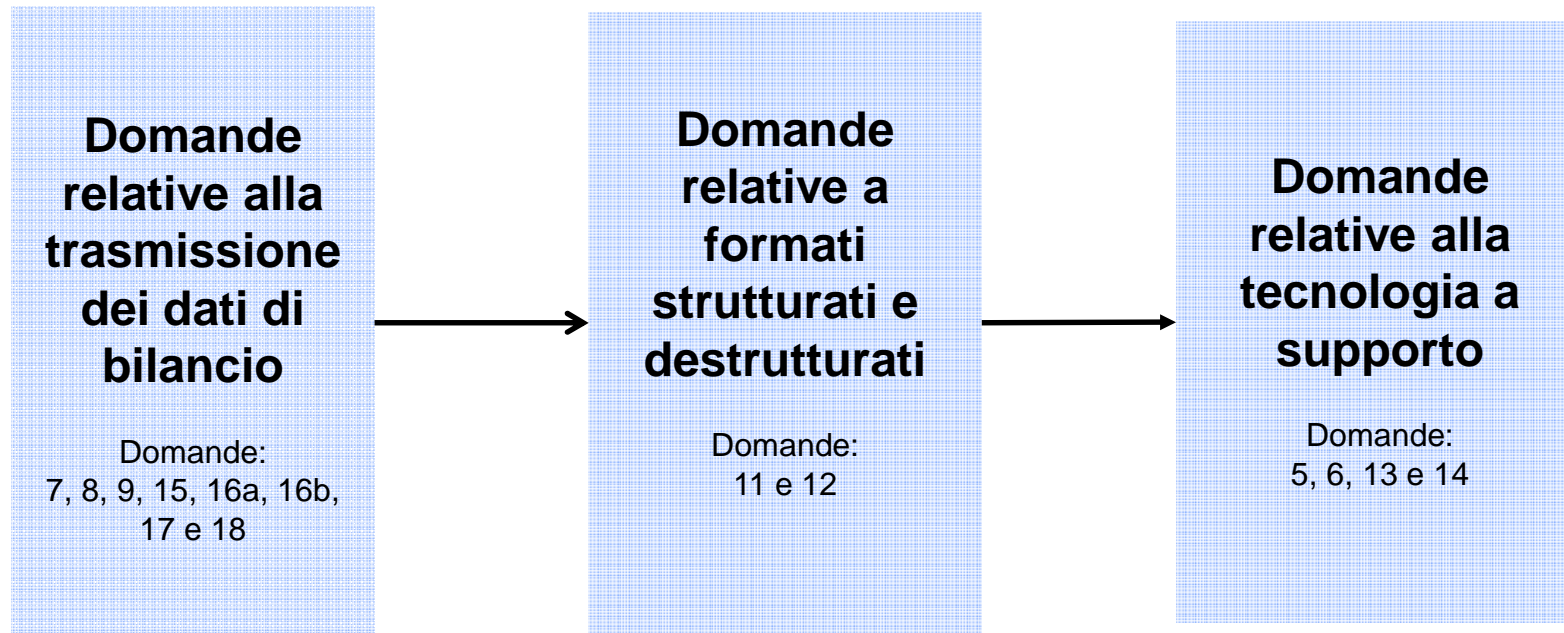
(1) Come conseguenza della Revised Directive on transparency requirements for listed companies (Transparency Directive), Direttiva 2013/50/EC

- 8 ottobre 2015 si è tenuto il secondo incontro del nuovo board XBRL EU con il seguente ODG:
 - discussione su alcune simulazioni di budget effettuate per gli anni 2015 e 2016
 - variazioni nella composizione dei soci XBRL Europe
 - risposte alla pubblicazione del documento di consultazione dell'ESMA

- In merito alla variazione di soci XBRL Europa è stato comunicato che la giurisdizione del Lussemburgo è in via di chiusura e i soci rientreranno in XBRL Europa
- Intanto si registrano nuovi soci XBRL Europa dalla Polonia
- La discussione su alcune simulazioni di budget effettuate da XBRL Europe si è concentrata soprattutto su possibili variazioni di quote associative
 - ✓ Non avendo parametri di confronto (ciascuna giurisdizione applica quote diverse), si è concordato di raccogliere tutte le condizioni applicate dalle varie giurisdizioni per poi formulare nuove ipotesi a livello europeo.
 - ✓ XBRL Italia ha già inviato le proprie informazioni
- L'attenzione principale, come si dirà in seguito, è stata rivolta al documento pubblico di consultazione dell'ESMA in vista dell'applicazione della Direttiva 2013/50/EC (Transparency Directive).
- Sono stati costituiti due sottogruppi di lavoro:
 - ✓ Un sottogruppo si occuperà delle Prospettive finanziarie di XBRL Europa
 - ✓ Un altro sottogruppo, molto più numeroso, si è occupato del Documento di Consultazione dell'ESMA
 - ✓ XBRL Italia partecipa ad entrambi i GdL

- L'ESMA (European Securities and Markets Authorities) ha pubblicato una Consultazione Pubblica in osservanza dei requisiti della Direttiva 2013/50 (Direttiva sulla Trasparenza)
- In base a suddetta Direttiva l'ESMA dovrà pubblicare, entro la fine del 2016, gli RTS (Regulatory Technical Standards) relativi all'implementazione di un formato elettronico unico a livello europeo (ESEF – European Single Electronic Format)
- La consultazione pubblica dovrà concludersi entro la fine dell'anno in corso.
- Gran parte delle attività del gruppo XBRL Europe di queste ultime due settimane è stata quindi impiegata nell'analisi del documento di consultazione dell'ESMA e nel tentativo di rispondere alle 19 domande poste dall'ESMA nello stesso documento.
- Per rispondere a tali domande, è stata convocato anche un incontro di persona del gruppo di lavoro che si è tenuto a Parigi nei primi giorni del mese di novembre.

Sintesi della consultazione pubblica: tre gruppi di domande



Domande relative alla trasmissione dei dati di bilancio

DOMANDE ESMA	RISPOSTE XBRL EUROPA
7. ESMA propone di utilizzare le tassonomie IFRS previa validazione dell'Unione Europea	XBRL Eu concorda nell'utilizzo delle tassonomie IFRS ma SOLO se tali tassonomie prevedono un'estensione dell'ESMA / UE.
8. ESMA propone di non utilizzare delle estensioni tassonomiche alle tassonomie IFRS	XBRL Eu NON condivide tale proposta in quanto ritiene che senza un'estensione, gran parte dei dati critici degli IFRS non potrà essere rendicontata in XBRL.
9. Per quanto riguarda le tassonomie GAAP di paesi terzi considerate equivalenti agli IFRS, ESMA propone di non condurre alcuna analisi al momento ma di approfondire il tema una volta che saranno finalizzati i requisiti per l'utilizzo di un formato elettronico per la trasmissione dei dati (ESEF).	XBRL Eu condivide tale approccio .
15. ESMA propone di utilizzare un formato elettronico inizialmente per il bilancio IFRS consolidato e successivamente per il bilancio individuale.	XBRL Eu non condivide pienamente tale proposta, sostenendo che anche le società che già redigono il bilancio IFRS individuale dovrebbero poter utilizzare il formato elettronico.
16a. ESMA propone di non richiedere la rendicontazione del bilancio in base a un formato dati strutturato per i bilanci redatti secondo i principi contabili (GAAP) nazionali, a meno che tale formato dati non sia già disponibile, nel qual caso ne sarà consentito l'utilizzo.	XBRL Eu concorda con tale approccio.
16b. ESMA propone di elaborare una tassonomia principale a livello europeo (<i>EU core taxonomy</i>) da sostituire ai principi GAAP nazionali.	XBRL Eu concorda con la necessità di effettuare uno studio di fattibilità per verificare l'efficacia di tale tassonomia principale, considerata la diversità di principi contabili nazionali attualmente esistenti a livello europeo. Inoltre, XBRL Eu consiglia anche di tener conto dei progetti in corso di XBRL Eu e del BRWG.
17. ESMA propone di non richiedere il formato elettronico unico per i bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali (GAAP) di paesi terzi	XBRL Eu concorda con tale approccio.
18. ESMA propone di adottare un approccio «a fasi» nell'adozione del formato unico elettronico per quanto concerne le PMI.	XBRL Eu concorda con tale approccio anche in vista di un mercato unico europeo dei capitali.

Domande relative a formati strutturati e destrutturati

DOMANDE ESMA	RISPOSTE XBRL EUROPA
11. ESMA chiede se sia opportuno utilizzare un formato dati non-strutturato (intendendo per non-strutturato formati non-XBRL quali .pdf ecc.) per l'invio del Bilancio annuale (Opzione A).	XBRL Eu NON condivide tale ipotesi e ritiene che XBRL debba essere il formato dati elettronico strutturato primario per l'invio del Bilancio annuale, in linea con il programma dell'Agenda Digitale in Europa.
12. ESMA chiede se sia il caso di utilizzare un formato dati elettronico strutturato e non-strutturato (Opzione B).	XBRL Eu NON condivide neanche tale ipotesi ritenendo che l'utilizzo di un formato .pdf in aggiunta a XBRL sia inopportuno e non necessario. XBRL Eu sostiene che la registrazione debba essere fatta in via primaria attraverso un formato XBRL, consentendo anche l'utilizzo limitato di formati non-strutturati.

Domande relative alla tecnologia a supporto

DOMANDE ESMA	RISPOSTE XBRL EUROPA
5. ESMA chiede se si concorda con le tecnologie considerate nel documento di consultazione.	In generale sì, anche se la definizione di iXBRL non risulta molto precisa, ed è molto più semplice di quanto descritto nel documento di consultazione.
6. ESMA chiede se si concorda con le alternative tecnologiche considerate nel documento di consultazione.	XBRL Eu risponde di essere d'accordo.
13. ESMA chiede se si concorda con il fatto che XBRL e iXBRL siano le opzioni più significative come formato elettronico.	XBRL Eu risponde di essere d'accordo.
14. ESMA chiede quale sia la soluzione preferita tra XBRL e iXBRL.	XBRL Eu propone l'istituzione di un tavolo di lavoro tecnico che stabilisca quale delle due soluzioni sia preferibile. iXBRL riesce a soddisfare sia le esigenze relative alla necessità di un formato dati elettronico strutturato, sia quelle di dati non strutturati (necessari per esempio per le parti più discorsive del bilancio). Tuttavia, ciò può essere fatto anche attraverso XBRL.

La sintesi di John Turner – Presidente XII

1. L'utilizzo di PDF non è una tecnologia adeguata a trasmettere rendiconti finanziari nonostante la facilità di utilizzo. Gli utilizzatori necessitano di dati strutturati che siano affidabili e i .pdf non sono in grado di soddisfare tale esigenza senza la necessità di ulteriori e rischiose ridigitazioni di dati. Il PDF è una soluzione del 20° secolo, non del 21° , e l'Europa non può restare indietro.
2. L'Unione Europea dovrebbe adottare un formato dati strutturato del tipo XBRL o iXBRL per migliorare l'affidabilità, espandere i flussi di capitale, e quindi rafforzare e approfondire i collegamenti tra aziende transnazionali, oltre che a supporto dell'unione del mercato dei capitali.
3. Le difficoltà legate alla mancanza di tassonomie per i principi contabili (GAAP) nazionali per i bilanci individuali possono essere superate rapidamente e efficacemente considerate le pronuncezioni dell'ESMA/Comunità Europea.